

LA VALLE DEI FRATI

Ottiglio - Moletto - Ottiglio

746

Durata: circa ore 2.30
difficoltà: nessuna
attrezzatura: scarpe con soles di gomma
periodo consigliato: per ammirare le fioriture si suggerisce la primavera, ma non è da trascurare il mese di ottobre per i colori della campagna

OTTIGLIO

Municipio

Via Roma 19 – CAP 15038
Tel. 0142.921129,
fax 0142.921120
abitanti: 660

altitudine: m. 265 slm

Frazioni: Moletto

Località: A valle, Madonna dei Monti, Molino, Montessino, Pelucchini, Prera, Raviara

Circolo Ancol Amici di Ottiglio,

Via Roma 35,
tel. 0142.921502

ALBERGHI E RISTORANTI

Cave di Moletto,
Regione Moletto 10,
tel. 0142.921468,
chiuso lunedì, martedì

Bar Roma,
Piazza Filippini 2,
tel. 0142.921501,
chiuso lunedì

Bar Valentino,
Via Roma 10,
tel. 0142.921500,
chiuso martedì

BED & BREAKFAST

La Curt Pernottamenti,
Via Sissarda 11,
tel. 0142.921480

Ottiglio, arrampicato sul colle, appare, con quelle sue abitazioni ordinatamente esposte a mezzogiorno, come un presepe dai toni caldi e naturali, colori legati alla terra ed alla campagna di cui è cinto. E' per questo considerato uno dei paesi più suggestivi del Basso Monferrato.

Il percorso prende avvio dalla via centrale di questo bel paese – Via Mazza – e precisamente dallo spazio antistante l'edificio, ex asilo infantile Mazza, che ospita oggi la sede della Pro Loco. Il primo tratto segue in salita per circa 500 m. la Provinciale n. 37 che si abbandona, girando a destra, guidati dall'indicazione Cascine Prera e Monsaietto. Questa nuova via porta ad incontrare un trivio: scelta la strada di destra che continua in salita, si giunge in prossimità di un modesto rilievo ove la presenza di una piccola edicola, dedicata alla Vergine e circondata da una rosa di otto tigli, che paiono danzarle intorno, ricorda la preesistenza della chiesa di S. Maria di Casuzzo una delle più antiche parrocchiali del territorio ottigliese. Qui è possibile fare una sosta sedendosi sulle panche poste all'ombra dei tigli che, durante la fioritura (giugno/luglio), emanano un dolce ed intenso profumo. Lasciato questo luogo, si prosegue in lieve discesa e si svolta, poco dopo, a sinistra, attraversando così a mezza costa un rigoglioso bosco ceduo, mentre lo sguardo segue "l'andamento" dei verdi prati della Valle dei Frati che trovano spazio nella valle sottostante. Questo tratto, lungo circa due km., conosciuto con il nome di "Sentiero ecologico", termina sull'asfalto proprio al confine delle Cave di Moletto, la cui attività estrattiva è ormai cessata.

Si scende e presto compare Moletto, frazione di Ottiglio, piccolo borgo adagiato su un minuscolo altipiano circondato da vigneti che affondano le loro radici sul marnoso e calcareo terreno.

Si attraversa l'elegante ed austero abitato, i cui edifici, costruiti con la pietra da cantone locale ed affiancati da giardini e vecchie palme, tradiscono l'antica signorilità del luogo. Superata Villa Celoria, che reca sul portale d'accesso il motto latino *Concordia servatur domus*, un tem-

po proprietà dell'astronomo Giovanni Celoria, la via diviene nuovamente sterrata e affianca la chiesetta romanica di S. Michele, trasportata – come recita l'iscrizione posta all'interno della medesima – da S. Michele di Ottiglio in questo luogo nel 1968 per salvaguardarla dai possibili danni provocati dall'espansione delle cave. Si prosegue in discesa in direzione di Moletto Basso (Mullei da Bas) dove si presenta un grande cascinale in pietra e mattoni e qui si svolta a sinistra; il tragitto scorre tra prati e campi coltivati e sulla destra si affacciano dai colli la borgata Magrina e le Cascine Mezzano. Al bivio si continua a sinistra, intraprendendo così la strada che, con un lungo e continuo rettilineo, attraversa la valle costantemente osservata ed affiancata dall'alto: la Valle dei Frati.

Si attraversa dunque per intero quest'ampia valle al centro della quale s'incontra l'omonima cascina completamente abbandonata ed ormai accerchiata dal bosco che, minaccioso, scende dalle pendici del colle e dalle coltivazioni che tentano, per converso, di risalire le medesime pendici; nel mezzo questo piccolo casolare anticamente proprietà del monastero della Santissima Trinità di Trino e vicino al quale sorgeva una piccola chiesa intitolata a S. Chiara.

Superata la cascina, la strada da terrosa diviene inghiaia e, trascurata la prima via che sale a destra, prosegue iniziando via via a salire fino a giungere al trivio già incontrato nel tragitto d'andata dove termina la salita. Nella discesa seguente si percorre, a ritroso, la strada ormai conosciuta che conduce velocemente al punto di partenza.



Chiesa romanica di Moletto, costruita in pietra da cantoni

FESTE

Maggio, **Fiaccolata Madonna di Fatima**
Fiaccolata di Santa Rita
Giugno, **Processione votiva di S. Giovanni Battista**

Luglio, **Festa dell'Anziano**
Agosto, **Patronale di S. Eusebio**

STORIA

Il primitivo nucleo di Ottiglio è citato per la prima volta in un documento del 1164 tra le terre che l'imperatore Federico I concede al marchese di Monferrato; fu poi infeudato ai "de Tiglio" e nel 1440 ai Mercenasco di Valperga.

Al culmine del paese che, come scrisse il Niccolini nel 1877, si avvolge intorno al colle "come una pigna" si erge l'imponente chiesa di S. Germano, edificata a partire dal 1761. Nella facciata sono inseriti pannelli di pietra nei quali compaiono alcune iscrizioni, fra cui una strana espressione che recita: "1571 – Il 21 aprile Una gallina nera fece ovo bianco".

Nella parte bassa del paese si trova una seconda chiesa, intitolata a S. Eusebio, che sorge su un precedente edificio religioso fatto edificare dalla nobile famiglia dei Pozzobonelli.

INFORMAZIONI

Emergenza Sanitaria, 118

CRI, Moncalvo

tel. 0141.921313

Guardia Medica,

tel. 0142.943423

Farmacia, Piazza Filippini 9,

tel. 0142.921331

Stazione Carabinieri,

tel. 0142.921123 – 921363

ATTREZZATURE SPORTIVE

Campo da calcio

Campo da tennis

Come arrivare

Auto
Da Torino e Piacenza autostrada A21, uscita Asti est, indicazioni per Moncalvo
Da Milano e Genova autostrada A26, uscita Casale sud, indicazioni prima per Alessandria poi per Vignale

Autobus
Da Casale:
autolinee STAC